

# **NUOVE PROSPETTIVE IN ANTROPOLOGIA ED EVOLUZIONE - 2017**

## **La nostra storia raccontata attraverso i reperti archeologici e antropologici: musei e metodi di comunicazione**

### **Quadro di riferimento e obiettivi del Convegno**

La storia e la preistoria sono il tessuto fondativo della memoria sociale; di esse abbiamo conoscenza attraverso luoghi, oggetti e narrazioni, queste ultime elaborate in una complessa rete di interazioni, tradizioni e testi.

La conservazione di oggetti strani, curiosi e significanti è antica nella storia evolutiva dell'uomo; fin dal Paleolitico abbiamo prova di questo continuo tessersi di relazioni e della costruzione di un significato simbolico legato agli oggetti. In età moderna, con l'espansione europea e il rapido accrescersi cumulativo e organizzato del sapere che oggi chiamiamo scienza, sono fiorite collezioni, "camere delle meraviglie", musei nei luoghi del vivere collettivo e della costruzione della memoria delle società.

Ma quale percorso fisico e semiologico hanno questi oggetti? Sono estratti e decontestualizzati per essere conservati e, in parte, esibiti al pubblico, ma con quali effetti? Si discute comprensibilmente e molto dei costi e dei benefici della conservazione degli oggetti e dei loro *templi*, se ne sente l'obbligo in misura proporzionale al rapido offuscarsi della familiarità quotidiana che ci legava ad essi ma, a prescindere dal rimorso che ci assale nel dimenticare o nel distruggere, in che maniera li rendiamo utili culturalmente?

L'obiettivo del Convegno è esaminare questi temi, tanto più rilevanti in un periodo che percepiamo come poco propenso alla continuità storica e culturale. Chiederemo ai relatori e agli esperti della comunicazione scientifica e nella conservazione ed esposizione di reperti, di fornire un quadro complessivo della propria esperienza in base agli studi e le ricerche effettuate in questi ultimi anni, mettendo in rilievo problemi e difficoltà, anche in riferimento ad alcune contraddizioni che possono essere provocate dall'interazione di più sistemi: le politiche pubbliche, la difficile sopravvivenza delle strutture scientifiche, le esigenze a breve termine degli amministratori e i desideri quasi utopistici dei museologi e dei conservatori.

### **L'iniziativa proposta**

Il Convegno sarà realizzato nella Sala Conferenze del Museo Civico di Zoologia di Roma, istituzione che conserva importanti collezioni naturalistiche e che ha un'ampia esperienza di divulgazione della scienza e di collaborazione con l'Istituto Italiano di Paleontologia Umana. L'evento rappresenta la quarta edizione del ciclo "Nuove Prospettive in Antropologia ed Evoluzione", organizzato e promosso in collaborazione con l'Istituto Italiano di Antropologia, che ha avuto grande riscontro nel mondo scientifico e della comunicazione.

L'iniziativa sarà articolata in tre momenti di riflessione e discussione (vedi programma).

# NUOVE PROSPETTIVE IN ANTROPOLOGIA ED EVOLUZIONE - 2017

## La nostra storia raccontata attraverso i reperti archeologici e antropologici: musei e metodi di comunicazione

Is.I.P.U



### Programma e relatori

VENERDI' 15 DICEMBRE

*ore 9.30-13.30*

Apertura convegno e saluti

Stefano Grimaldi (Presidente IsIPU)

Bernardino Fantini (Presidente ISItA)

Bruno Cignini (Direttore Museo Civico di Zoologia)

### **I sessione – Comunicare la storia al pubblico attraverso la conoscenza archeologica e antropologica**

Adriana Moroni (Università di Siena)

Maria Enrica Danubio (Università de L'Aquila)

Savino Di Lernia (Università Sapienza di Roma)

Barbara Saracino (IsIPU) e Maria Luana Belli (Università Sapienza di Roma) - Intervento studenti scuole superiori: esperienze di alternanza scuola-lavoro (due casi studio presso i laboratori dell'IsIPU di Anagni e il Museo di Antropologia "G. Sergi" della Sapienza)

*Coordina e introduce: Stefano Grimaldi*

*Pausa pranzo*

*ore 14.30-18.30*

### **II sessione – Problemi e metodi di comunicazione scientifica**

Giorgio Manzi (Direttore Polo museale Sapienza)

Bernardino Fantini (Università di Ginevra)

Renato Sebastiani (Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma)

Stefano Papi (Curatore mostre scientifiche)

Guido Donati (Direttore Scienzaonline)

Giovanni Destro Bisol (Direttore Tecnico-Segretario ISItA – JASs)

*Coordina e introduce: Simona Pianese Longo*

SABATO 16 DICEMBRE

*ore 9.30-13.30*

### **III sessione – Dalla conservazione all'esposizione. Problemi e metodi di divulgazione**

Pietro Greco (Giornalista scientifico e scrittore, socio fondatore della Fondazione IDIS-Città della Scienza di Napoli)

Cecilia Conati Barbaro (Direttore Museo delle Origini, Università Sapienza, Roma)

Michele Macrì (Curatore Area Scienze della Terra, Polo museale Università Sapienza, Roma)

Italo Biddittu (Museo Archeologico Preistorico di Pofi)

Filippo Maria Gambari (Direttore Museo delle Civiltà, Roma)

*Coordina, introduce e conclude: Giovanni Destro Bisol*